

Intervento di MICHELE SANTERAMO alla Presentazione nazionale dello SME

Buon pomeriggio da Barletta (sono Michele Santeramo) e do un cordialissimo saluto a tutti coloro che sono intervenuti o che intervengono e in particolar modo a coloro che stanno seguendo questa presentazione nazionale del progetto Sme!

Scacchi Metafora Educativa... ebbene io potrei dire di essere un testimonial quasi perfetto per questo progetto! Infatti negli anni passati le mie 3 figlie, hanno seguito corsi di scacchi a scuola. Barletta è stata una delle prime realtà nazionali ove, anche se a macchia di leopardo si è introdotto l'ora di scacchi nelle scuole del nostro territorio, ma di questo vi parlerà la professoressa Rosa Carlucci subito dopo il mio intervento .

Ritornando al percorso scacchistico delle mie figlie, io allora pur sapendo giocare a scacchi, ho seguito da spettatore questa loro attività scacchistica e fin da subito ho denotato in loro parallelamente alla crescita scacchistica, una crescita logico-matematico assieme ad altri valori importanti per una sana e corretta vita sociale.

Ora dopo 13 anni, mi ritrovo con tre figlie che a livello agonistico hanno raggiunto anche i vertici nazionali e in particolar modo Alessia Santeramo che è stata campionessa italiana assoluta a soli 15 anni e medaglia d'argento agli europei a Reykjavík, ma quello che più interessa ad un papà sono risultati di prim'ordine a scuola e all'università, raggiunti anche con un'apparente facilità, senza trascurare la vita sociale e con un enorme rispetto delle regole e delle altrui persone.

Questi sono sicuramente valori importanti che gli scacchi mettono a disposizione di coloro che vogliono immergersi in questo fantastico mondo e le mie figlie non sono le uniche ad averle raggiunte, ma li ritrovo in tanti altri scacchisti.

Veniano ora a quello che sarà il progetto SME sul di territorio di Barletta!

Esso sarà sviluppato nell'IC Musti - Dimiccoli e nell'IC Modugno - Moro, negli stessi istituti verrà anche attivato un dopo-scuola di scacchi con il coinvolgimento dei genitori e c'è già una sede per il centro permanente di formazione educativa anche se auspico che a breve, grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale e le altre istituzioni locali venga presto individuato una sede diversa, più centrale nella città di Barletta e che possa coinvolgere più persone e più realtà associative.

Diverse sono le collaborazioni con le realtà associative locali già messe in atto, una di queste con la Barletta Sportiva ha pure portato alla elaborazione di un altro progetto in risposta di un altro bando della fondazione per il sud "Con i Bambini" e con un'altra di queste, quella con il **Comitato italiano Pro Canne della Battaglia**, ci porterà a rivivere una pagina di storia nazionale come la battaglia di Canne, con il coinvolgimento di bambini e genitori, ma di questo vi parlerà **Nino Vinella**, giornalista e presidente del Comitato, subito dopo l'intervento della prof.ssa Carlucci,.

L'obiettivo anche qui a Barletta sarà, come in tutte le altre aree nazionali, quello di coinvolgere tutti piccoli e adulti a dare con gli scacchi un sonoro scacco matto alla povertà educativa.